



SCADENZA: 7 dicembre 2015

Provvedimento n. 238 del 17.11.2015

IL DIRETTORE

VISTO il Regolamento dell'Università degli Studi della Basilicata per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, emanato con D.R. n. 43 del 4 febbraio 2002;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione assunta dal Consiglio della Scuola di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali nella seduta dell'11.11.2015, con la quale è stata approvata l'indizione di un concorso per l'attribuzione di n. 1 borsa di studio per il completamento della formazione scientifica dei laureati, della durata di 7 (sette) mesi, per un importo lordo di € 12.000,00 (dodicimila/00), comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'amministrazione, nonché i titoli richiesti per l'ammissione al concorso;

ACCERTATA la disponibilità dei fondi sul Capitolo 3010601 regolarmente acquisito al Bilancio unico di Ateneo UPB – SAFE,

DISPONE

Art. 1

È indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di n. 1 borsa di studio per il completamento della formazione scientifica dei laureati, da svolgersi presso la Scuola di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali dell'Università degli Studi della Basilicata, Viale dell'Ateneo Lucano, 10 - 85100 Potenza, dal titolo: **“Individuazione di possibili sostanze bioattive da utilizzare contro funghi e batteri fitopatogeni”**.

Il responsabile scientifico è il Prof. Ippolito CAMELE.

L'importo omnicomprendivo lordo è pari a € 12.000,00 (dodicimila/00), comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'Amministrazione. La durata della borsa è di 7 (sette) mesi.

Art. 2

La borsa di studio verrà assegnata a seguito di concorso pubblico per titoli e colloquio, cui possono partecipare cittadini italiani, cittadini dell'Unione Europea e cittadini di Paesi Terzi dell'uno e dell'altro sesso (come disciplinato dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 e ss. mm. ii.), in possesso dei seguenti requisiti:

a) uno dei seguenti titoli di studio:

Diploma di laurea V.O. in “Scienze Agrarie”; “Scienze e Tecnologie Agrarie” ovvero laurea specialistica/magistrale nelle classi 77/S; 79/S; LM-69 o lauree equipollenti;



b) adeguata conoscenza della lingua Inglese.

I requisiti per l'ammissione alla selezione devono essere posseduti, pena l'esclusione, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, l'equipollenza dovrà essere riconosciuta in base alla normativa vigente. Tali candidati, nei casi in cui non sia intervenuta una diversa disciplina a livello comunitario, dovranno dichiarare nella domanda, pena l'esclusione, i dati relativi al provvedimento di equipollenza (rilasciato ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. 165/2001) o quelli relativi al riconoscimento accademico.

Art. 3

La domanda di partecipazione al concorso, da redigersi in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando, corredata dalla documentazione richiesta e debitamente sottoscritta **dovrà pervenire all'Università degli Studi della Basilicata – Scuola di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali – Viale Ateneo Lucano, 10 – 85100 POTENZA, entro il termine perentorio di 20 giorni, pena l'esclusione**, che decorre dalla data di affissione del presente bando **all'Albo della Scuola di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali** e contestualmente dalla pubblicazione dello stesso sul sito Internet dell'Università degli Studi della Basilicata, all'indirizzo: <http://portale.unibas.it>/ sezione Ricerca Borse di Studio Post Lauream, **esclusivamente mediante raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: “Scuola di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali dell'Università degli Studi della Basilicata - Viale dell'Ateneo Lucano 10 – 85100 Potenza”**.

È fatto obbligo di indicare sulla busta (plico o simili) contenente la domanda la seguente dicitura: **“Domanda di partecipazione al concorso a n. 1 borsa di studio – Responsabile scientifico Prof. Ippolito CAMELE”**

Per il rispetto del termine predetto farà fede il timbro dell'Ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine di scadenza del bando, nonché le domande pervenute prive di sottoscrizione, ovvero prive della documentazione prescritta.

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate, nonché di conoscenza e di accettazione delle norme dettate dai Regolamenti dell'Università degli Studi della Basilicata.

Nella domanda i concorrenti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi della normativa vigente (artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni), pena l'esclusione dalla procedura selettiva stessa:

- a) nome e cognome (in stampatello se la domanda non sia dattiloscritta);
- b) data e luogo di nascita;
- c) cittadinanza posseduta;
- d) la residenza anagrafica, il domicilio eletto agli effetti della presente selezione (specificando il codice di avviamento postale e, se possibile, il numero telefonico ed eventuale indirizzo e-mail);
- e) codice fiscale;
- f) laurea posseduta, tra quelle indicate all'art. 2, e la votazione ottenuta;



- g) di avere adeguata conoscenza della lingua Inglese. Se cittadino straniero, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- h) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- i) se cittadini italiani, di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il comune, ovvero i motivi della mancanza di iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. Se cittadini stranieri, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
- j) che non sussistono vincoli di parentela o di affinità entro il 4° grado con il responsabile scientifico o situazioni di incompatibilità, di cui agli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile, con quest'ultimo;
- k) di non essere in rapporto di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente al dipartimento ove si svolge la borsa, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- l) di non aver mai fruito di borsa di studio conferita allo stesso titolo (borsa post laurea);
- m) di non essere titolare di altre borse di studio conferite allo stesso titolo e di non fruire di altra borsa di studio a qualsiasi titolo conferita, ad eccezione di quelle utili ad integrare con soggiorni all'estero l'attività di formazione del borsista;
- n) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento del proprio domicilio e residenza;
- o) di autorizzare l'uso dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003.
- p) di essere a conoscenza di tutte le norme contenute nel bando di concorso;

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104, dovranno fare esplicita richiesta nella domanda di partecipazione alla selezione, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità dei tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

I cittadini stranieri devono:

- a) essere in possesso di tutti i requisiti previsti per il cittadino della Repubblica, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana;
- b) avere una adeguata conoscenza della lingua italiana.

Le dichiarazioni formulate nella domanda sono da ritenersi rilasciate ai sensi del DPR n. 445 del 28.12.2000 e successive modificazioni ed integrazioni dai candidati aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazioni delle certificazioni amministrative consentite dalla normativa citata.

La domanda, pena l'esclusione, dovrà essere firmata dal candidato. Ai sensi dell'art. 39, comma 1, D.P.R. 445/00 la sottoscrizione dell'istanza non è soggetta ad autenticazione, ma all'istanza dovrà essere allegata, pena l'esclusione, copia fotostatica di un valido documento d'identità del sottoscrittore.

Alla domanda i candidati dovranno allegare i seguenti documenti:

- copia del documento di riconoscimento in corso di validità, su cui deve essere apposta la propria firma;
- dettagliato curriculum studiorum redatto in carta semplice, debitamente datato e firmato dal candidato;
- pubblicazioni attinenti all'argomento della borsa, corredate da elenco;



- altri titoli: documentata esperienza lavorativa nell'ambito della caratterizzazione biochimica di sostanze attive.
- Tutti i certificati e gli atti di notorietà rilasciati dalla pubblica amministrazione dovranno essere sostituiti da dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, a norma dell'art. 40, comma 2, del D.P.R. citato, così come modificato dall'art.15 della legge 12 novembre 2011, n. 183;
- elenco dettagliato di tutti i titoli e documenti presentati che il candidato ritiene utili ai fini della selezione;

Per le pubblicazioni scientifiche, il candidato potrà allegare alla domanda una fotocopia unitamente ad apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui se ne attesti la conformità all'originale (ai sensi dell'art. 19, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni). Tale dichiarazione potrà essere apposta anche in calce alla copia stessa.

Ai titoli redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale, ai sensi della normativa vigente.

Si fa eccezione per le pubblicazioni in lingua inglese, per le quali non è necessaria la traduzione italiana.

I cittadini dell'uno e dell'altro sesso di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, possono avvalersi delle autocertificazioni di cui sopra, limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani (art. 3 del DPR 445/2000).

I cittadini dell'uno e dell'altro sesso di Stati non appartenenti all'Unione Europea, autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante.

Al di fuori dei casi previsti nei due commi precedenti, gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Non saranno prese in considerazione le domande che non contengano tutte le dichiarazioni sopra indicate ed alle quali non sia allegata la prescritta documentazione.

L'Amministrazione potrà adottare in qualsiasi momento provvedimento di esclusione nei casi di carenza dei requisiti richiesti.

Gli interessati dovranno redigere le domande secondo il fac-simile allegato al presente bando con tutti gli elementi in esso richiesti.

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati in occasione di altri concorsi e/o a domande contestualmente prodotte per altre borse di studio.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Ai candidati vincitori del concorso verrà data comunicazione al recapito indicato.

I candidati dovranno provvedere, a proprie spese, entro 60 giorni dall'espletamento del concorso, al recupero dei titoli e delle eventuali pubblicazioni; trascorso il periodo indicato, l'Amministrazione non sarà responsabile in alcun modo della suddetta documentazione.



Art 4

La Commissione giudicatrice, nominata con Provvedimento del Direttore della Scuola di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari ed Ambientali sarà composta dal Responsabile scientifico e da altri due componenti, di cui un Professore ed un Ricercatore confermato, designati dal Consiglio della Scuola.

Art. 5

Il concorso è per titoli e colloquio. La Commissione dispone per la valutazione di ciascun candidato di massimo 100 punti, di cui 40 per i titoli ed i restanti 60 per il colloquio.

La valutazione dei titoli precederà la prova d'esame. I titoli valutabili sono i seguenti:

- Voto di laurea (fino ad un massimo di punti 5);
- Pubblicazioni attinenti all'argomento della borsa (fino a un massimo di punti 25);
- Altri titoli: documentata esperienza lavorativa nell'ambito della caratterizzazione biochimica di sostanze attive (fino a un massimo di punti 10).

Il colloquio verterà sui seguenti argomenti:

- **Caratterizzazione biochimica di sostanze attive contro funghi e batteri fitopatogeni**

Nel corso del colloquio la Commissione accerterà la conoscenza della lingua Inglese. Per i cittadini stranieri, la commissione, accerterà la conoscenza della lingua italiana.

La Commissione giudicatrice immediatamente prima dell'inizio del colloquio, determina i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte. Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione. Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la Commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto riportato da ciascuno di essi e, nello stesso giorno, curerà l'affissione di tale elenco all'albo della sede di esame.

Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga una votazione di almeno 42/60.

Entro il giorno 16 dicembre 2015 sarà reso disponibile all'Albo della Scuola di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali, sito al I Piano Lotto 2 Campus Macchia Romana e sul sito Internet dell'Università degli Studi della Basilicata, all'indirizzo: <http://portale.unibas.it/> sezione Ricerca Borse di Studio Post Lauream l'avviso con cui sarà reso noto l'elenco dei candidati ammessi ovvero l'eventuale rinvio della pubblicazione dell'avviso.

Con il suddetto avviso potrà essere eventualmente rinviata la data di svolgimento della prova di esame, nonché essere comunicati l'eventuale nuova sede, data ed ora di svolgimento della stessa.

I candidati inseriti nell'elenco degli ammessi alla selezione sono tenuti a presentarsi, muniti di un valido documento di riconoscimento, senza alcun ulteriore preavviso, nelle date e presso la sede di esame sotto elencate:



DATA E ORA PROVA ESAME	SEDE DI SVOLGIMENTO PROVA
18 dicembre 2015 Ore 9:00	Università degli Studi della Basilicata Scuola di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali <u>Studio n. 284b, edificio 3A Nord, IV piano</u> Viale dell'Ateneo Lucano, n. 10 85100 POTENZA

La pubblicazione delle date e della sede delle prove d'esame ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia al concorso, quale ne sia la causa.

Art. 6

La Commissione formulerà e trasmetterà al Rettore la graduatoria degli idonei in ordine di merito. La votazione complessiva è determinata sommando il punteggio riportato dai candidati (titoli + colloquio). La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun candidato. In caso di parità di punteggi tra due o più candidati avrà precedenza in graduatoria il più giovane di età.

Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a selezione, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito. La graduatoria di merito della selezione, unitamente a quella del vincitore della selezione, è approvata con Decreto Rettorale.

Art. 7

Al vincitore verrà data comunicazione scritta dell'assegnazione della borsa di studio. Entro il **termine perentorio di 8 (otto) giorni** dal ricevimento della predetta comunicazione, il vincitore sarà invitato a presentare **dichiarazione di accettazione**, senza riserva, della borsa medesima e, tenuto conto delle dichiarazioni valide a titolo definitivo già risultanti nella domanda di partecipazione alla procedura, ad autocertificare, pena la decadenza, i documenti sotto elencati, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000, i seguenti stati, fatti e qualità personali, nonché il titolo di studio, dichiarati all'atto della presentazione della domanda:

- a) cittadinanza;
- b) di non aver riportato condanne penali; in caso contrario il vincitore dovrà autocertificare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa (anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale; i procedimenti penali devono essere indicati qualunque sia la natura degli stessi);
- c) di non aver mai fruito di borsa di studio conferita allo stesso titolo (borsa post laurea);
- d) di non essere titolare di altre borse di studio conferite allo stesso titolo e di non fruire, per tutto il periodo di godimento della borsa, di altri analoghi assegni o sovvenzioni, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di del borsista;
- e) di non ricoprire alcun impiego alle dipendenze dello Stato e di Enti pubblici.
- f) che non sussistono vincoli di parentela o di affinità entro il 4° grado con il Responsabile scientifico o situazioni di incompatibilità, di cui agli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile, con quest'ultimo;



g) di non essere in rapporto di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente al dipartimento o alla struttura ove si svolge la borsa, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

L'assegnatario della borsa dovrà produrre anche una fotocopia del proprio codice fiscale.

Il cittadino straniero deve presentare, oltre ai documenti sopra elencati e sempre nel termine di 30 giorni, pena la decadenza, i seguenti documenti:

- 1) certificato di nascita;
- 2) certificato attestante la cittadinanza;
- 3) certificato attestante il godimento dei diritti politici con l'indicazione che tale requisito era posseduto anche alla data di scadenza dei termini di presentazione della domanda;
- 4) certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato in cui lo straniero è cittadino. Se risiede in Italia, oltre al certificato anzidetto, deve autocertificare anche la mancanza di condanne penali in Italia;

I documenti di cui ai punti 2), 3) e 4) devono essere di data non anteriore a sei mesi dalla data di comunicazione dell'esito della procedura.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Tutti gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dal vincitore della presente procedura selettiva saranno soggetti da parte dell'Università degli Studi della Basilicata, a idonei controlli, circa la veridicità degli stessi, ai sensi dell'art. 43 del DPR n. 445/2000.

Art. 8

Al borsista è fatto divieto di svolgere attività didattiche. Ciascun borsista ha l'obbligo di frequentare - pena la decadenza - le strutture universitarie di cui all'art. 1, al fine di compiere l'attività cui la borsa è finalizzata ed è tenuto ad osservare le norme statutarie. Le assenze non devono essere di durata tale da pregiudicare la formazione professionale del borsista.

Eventuali differimenti della data di inizio, o interruzioni, verranno consentiti ai borsisti che si trovino nelle condizioni previste dal D.lgs 26 marzo 2001, n. 151 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 9

L'assegnatario che non ottemperi a quanto previsto dall'art. 8 o che non osservi tutte le disposizioni di cui al presente bando, sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa.

Art. 10

In caso di rinuncia espressa o tacita da parte dell'assegnatario o di decadenza dal godimento del beneficio per le cause di cui al precedente articolo, la borsa, per il restante periodo, sarà conferita secondo l'ordine della graduatoria di merito.



Art. 11

La borsa di studio non è cumulabile con altre borse conferite dallo Stato o da Enti pubblici o soggetti pubblici o privati.

In particolare non sono cumulabili con le borse di studio per la frequenza di corsi di dottorato e con i contratti di formazione specialistica; gli iscritti a un corso di dottorato, che non siano titolari di borsa o di contratto di apprendistato, possono usufruire delle borse di cui al presente bando a condizione che il collegio dei docenti del corso esprima parere favorevole.

Il loro godimento è incompatibile con qualsiasi altro impiego pubblico, con rapporti di lavoro dipendente, anche a tempo determinato (fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni), con contratti stipulati con l'Università della Basilicata a qualunque titolo.

Chi ha già fruito di un tale tipo di borsa di studio (post laurea) non può fruirne una seconda volta.

La borsa di studio non dà luogo a trattamento previdenziale.

Il godimento della borsa di studio non integra un rapporto di lavoro, essendo finalizzato al solo addestramento alla ricerca scientifica del borsista e pertanto non è suscettibile di valutazione ai fini della carriera giuridica ed economica né di riconoscimento automatico ai fini previdenziali.

Al borsista non è consentita la partecipazione a gruppi e a progetti di ricerca (Legge 30 dicembre 2010, n. 240, art. 18, co.5).

I borsisti fruiranno, a cura e spese dell'Università, dell'assicurazione contro gli infortuni e responsabilità civile verso terzi in relazione all'attività svolta quali borsisti.

Art. 12

La borsa di studio di cui al presente bando è della durata di **7 (sette) mesi** e decorrerà dalla data di inizio comunicata dal Responsabile scientifico.

L'importo della borsa, come specificato all'art.1, sarà erogato in dodici rate posticipate, che verranno corrisposte il 25 di ogni mese, previa dichiarazione del Responsabile scientifico, dalla quale risulti che il borsista frequenta regolarmente le strutture universitarie e che attende con regolarità alle attività cui la borsa è finalizzata.

Art. 13

Il presente bando di concorso con l'allegata domanda di ammissione, è disponibile sul sito Web dell'Università degli Studi della Basilicata all'indirizzo: <http://www.unibas.it>, sezione Borse di studio Post Lauream. Sarà inoltre pubblicato all'albo della Scuola di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali.

Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Rossella Repullone – Responsabile del Settore Gestione della Ricerca della Scuola di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali, Viale dell'Ateneo Lucano n. 10, 85100 Potenza (Tel. 0971/202188, e-mail: rossella.repullone@unibas.it).

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi della Basilicata per i fini istituzionali; potranno essere trattati anche presso una banca dati automatizzata, pure successivamente all'eventuale conferimento della borsa, per le finalità inerenti alla gestione dei rapporti dalla stessa derivanti.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata Legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare,



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

SAFE - SCUOLA DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI, ALIMENTARI ED AMBIENTALI

completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Art. 14

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si rinvia al "Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati", emanato con D.R. n. 43 del 4 febbraio 2002 e alle disposizioni di legge, contrattuali e regolamentari vigenti in materia, per quanto applicabili.

Potenza 17.11.2015

F.to Il Direttore della Scuola di Scienze Agrarie
Forestali Alimentari e Ambientali
Prof. Severino Romano